



Verbale per seduta del 22-11-2016 ore 12:00

congiunta alla IV Commissione, alla VIII Commissione e alla IX Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Felice Casson, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Chiara Visentin, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Paolo Pellegrini, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Sara Visman.

Altri presenti: Sindaco Luigi Brugnaro, Assessore Paola Mar, Direttore Maurizio Carlin, Dirigente Stefano Pillinini, Relatore dell'Associazione Grilli Venezia Cristiano Farina, Segretario del Gruppo Tecnico di Lavoro Nicola Callegaro.

Ordine del giorno seduta

1. Gestione Flussi Turistici - Proposte per la Gestione del Turismo (rif.odg. del 23-12-2015): Audizione di Cristiano Farina per il progetto "ZTL Revolution"

Verbale seduta

I numeri riportati tra parentesi ,dopo il nominativo di coloro che intervengono, si riferiscono agli interventi consultabili nella registrazione della diretta streaming :

http://streaming.comune.venezia.it/basestream.php?tipo=commissione&data=22112016&cal=atti_conv_341

PEA :(24:22) constatato il numero legale, da inizio ai lavori della Commissione congiunta sul tema dei Flussi Turistici ,ringraziando per la presenza delle Consigliere e Consiglieri ,il Gruppo di Lavoro Tecnico e l'assessore Mar. Da inizio ai lavori con la presentazione del relatore Cristiano Farina per il progetto ZTL Revolution.

TOSATTO (26:43) in qualità di componente del gruppo di lavoro Turismo e Commercio di Venezia, presenta il progetto riguardante la governabilità dei flussi turisti ed attuare una soluzione alla questione, con costi pari a zero ed evitando pesanti infrastrutture. Quindi ZTL Revolution si propone come uno studio accurato, sviluppato in un lungo percorso di condivisionee nella realizzazione, e si evidenzia il problema del turismo "mordi e fuggi" mentre il turismo pernottante quale fonte di vera risorsa, insieme ai cittadini ,la grossa spesa del costo .Non viene auspicato il numero chiuso ma una gestione di governabilità sostenibile con una soglia di sicurezza considerata su 34.000 presenze giornaliere, che consente di stabilire una soglia dove applicare una tariffa di minimo o di massimo quando si arriva a numeri importanti di presenze. Il progetto e' una idea attorno alla quale lavorare a 360 gradi , perchè la sua ricaduta economica è l'unica cosa che puo' avere degli effetti per movimentare i flussi , sia destagionalizzando e delocalizzando con una tariffazione minimale e con l'uso della cata Imob come strumento non discriminante. Per l'esposizione nei dettagli del progetto laqscia proseguire il relatore Cristiano Farina.

FARINA (32:28) espone le slides per presentare la struttura dell'idea in esposizione. Ricorda che il turista "mordi e fuggi" e' quello più impattante per la città e ,ricorda che l'idea e' quella di evitare infrastrutture e di mettere in atto gli strumenti esistenti , e puo' attuarsi con un sovrapprezzo su tutti i mezzi pubblici che accedono in città (mezzi automobilistici ,acquei e treni) oltre a parcheggi di piazzale Roma,Tronchetto e con zone di ZTL bus già esistenti , su navi da crociera . Entrando nel merito del funzionamento del progetto espone ricorda che il turista pernottante "non paga" grazie ad un portale di prenotazione ed attraverso questo l'ospite riceve da parte della struttura ricettiva un link da cui scaricare un voucher di esenzione dal pagamento di contributo alla sostenibilità di ingresso alla città. Chiave di volta del sistema è il tipo di voucher , sottoforma di carta Imob turistica, ricorda che sono esenti da qualsiasi pagamento posse3ssori della carta Imob e specifiche categorie (parenti,ospiti,residenti,lavoratori ,studenti...). Entrando nello specifico pone l'attenzione su come vengono impiegati i proventi ,ricordando che paga solo il turista "mordi e fuggi", che sono divisi in tre macroaree : sostegno alla redidenzialità;sostegno artigianale; tassa e servizi pernottanti. Con il sostegno residenzialità ,anche sostenendo le affitanzee le locazioni turistiche , stanziando un fondo per i restauri delle case ERP ed a sostegno di un fondo di garanzia con tassi agevolati per acquisto della prima casa. Altra importante novità di proposta riguarda ,con

l'impegno dei proventi, che è il "Buon Artigianato" quale sostegno al commercio, con il turista che arriva nella struttura ricettiva, oltre al dovuto pagamento della tassa di soggiorno, e sarà concesso un buono corrispondente alla tassa pagata, che sarà possibile spendere solo in quei negozi di artigianato locale certificato dal Comune di Venezia. Ed sintetizza come il turista "mordi e fuggi" paga per il turista pernottante. Entrando in merito alla carta Imob turistica e nel caso di quel turista pernottante oltre tre giorni, e che diventa cittadino "PRO-TEMPORE", ciò darà possibilità all'acquisto di biglietto ACTV come da carta veneziana, alcun sovrapprezzo al accesso della città, tassa di soggiorno rimborsata con Buono Artigianato e sconto del 20% su musei comunali. Nella proposta economica del progetto nasce dal fatto che ha costi bassissimi di attuazione e permettere di calibrare il costo del contributo alla sostenibilità con un contributo minimale a partire dai tre euro (per chi prenota la visita) ai sei euro (mordi e fuggi non prenotante e nel caso l'affluenza sia superiore ai parametri consentiti), attuabile solamente con una proposta che abbia questi costi altrimenti si passa a tariffazioni più elevate.

TOSATTO (45:10) entra nel merito agli effetti indiretti della riduzione della pressione turistica, che avrà effetti nel tempo, e comporta un disincentivo economico alla visita della città, in particolare in alta stagione, ricordando che i menzionati tre/sei euro sono da aggiungere alla normale tariffazione e nell'acquisto del ticket comporta una ammortizzazione della spesa. In merito alla destagionalizzazione turistica propone anche un cambiamento sull'apertura invernale della Biennale, pur consapevole delle difficoltà gestionali, o magari di evitare di concentrare la maggior parte di eventi nello stesso periodo, facendo perno anche su strutture museali private. Sul fronte della gestione e programmazione della risorsa del turismo, ricorda che l'uso dei previsti voucher d'accesso metterebbero in evidenza tutto quel mercato sommerso ed abusivo esistente.

FARINA (52:21) riprendendo una slide, focalizzando sulle agenzie turistiche e sui tour operator, sarebbe una grande agevolazione sulla prenotazione, che consentirebbe al meglio l'accoglienza e conoscere i giorni di picco di flusso turistico. Riprendendo quelli che sono gli effetti indiretti, pur sembrando blanda la misura del pagamento di tre euro, ricorda che il sistema proposto si attiene a dei codici di ricevuta che si ottiene quando il turista "mordi e fuggi" paga il suo contributo alla sostenibilità, ciò comporta che una famiglia che usa una struttura non ufficiale e quindi non registrata non potrà beneficiare di alcun vantaggio rispetto al possessore di Imob turistico. Nella proposta è quindi previsto un rafforzamento nel controllo dei biglietti, a partire dal Ponte della Libertà, con una specie di presidio di controllo. Infine nel riassumere gli interventi con il ridurre la pressione turistica; qualità del turismo; sostegno concreto alla residenzialità; rilancio dell'artigianato locale; emersione mercato abusivo di locazioni turistiche e registrare gli accessi alla città. Per quanto riguarda il funzionamento del sistema ricorda che ne sono esentati tutti i possessori di carta Imob ed Imob turistica e le due rivoluzioni del sistema proposto sono riassunte da: carta Imob turistica e tassa soggiorno rimborsata e commutata in Buono Artigiano. Entrando sulla questione dei costi del progetto espone una prima ipotesi con una spesa annua di 14mln, considerando un utilizzo al 50% del Buono Artigiano; 16,5 mln euro con carta Imob turistica di soggiorno di tre giorni; 4mln euro su conti musei al 20%; 300.000 euro su rafforzamento controllo biglietti; 50.000 euro di gestione portale prenotazioni ed di 49mln euro a sostegno della residenzialità. Infine presenta quello che è ritenuto il punto "goal" con un beneficio per la città di 84mln di euro evitando di rendere comunque Venezia una meta non elitaria. Conclude citando riferimenti normativi, dall'art. 9 e 16 della Costituzione Italiana, Dichiarazione di Madrid del 15/10/2010, art. 5 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e art.45 del Trattato Funzionamento Unione Europea.

PEA (1:05:01) ringraziando per l'intervento dei relatori, apre al dibattito in aula.

COTENA (1:05:25) manifesta delle perplessità sulla modalità di prenotazione che ritiene possa essere complicata, richiede delucidazioni sul rafforzamento dei controlli sul Ponte della Libertà e riscontra nel progetto un intento più che altro di fare "cassa".

FARINA (1:06:41) in merito alla questione delle prenotazioni, la struttura ricettiva, in collaborazione con il Comune, invierà un link che permetterà di acquisire il voucher in base alla permanenza superiore od inferiore ai tre giorni previsti.

COTENA (1:08:30) ritiene che questo sistema consente a chi ha delle capacità tecnologiche di ottenere quei benefici previsti rispetto a coloro che ne sono privi.

FARINA (1:09:06) ritiene che sarà appunto compito delle agenzie turistiche di svolgere tale servizio alle persone non capaci di rapportarsi con strumenti tecnologici. Sulla questione riguardante l'accesso al Ponte della Libertà non è previsto un presidio vero e proprio ma attraverso dei normali controllori.

COTENA (1:10:46) ribadisce che ha una visione diversa del controllo dei flussi turistici e delle dinamiche attuabili in merito.

FARINA (1:11:23) in merito al concetto su i flussi turistici spiega che l'intento è quello di gestire nel senso di agevolare un certo tipo di turismo a discapito di altro tipo di turismo che sia meno impattante per la città.

COTENA (1:12:31) per chiarire ricorda che la gestione è rivolta al turismo "mordi e fuggi" e del problema della gestione di questo tipo di turismo.

FARINA (1:13:04) ricorda che intento del progetto è anche quello volto a disincentivare quel tipo di turismo e sarà poi compito di scelte politiche settare la questione sul quanto e come dei flussi.

TOSATTO (1:13:43) pur ritendo il progetto una raccolta di cassa evidenzia che è importante incentivare ad un turismo che ampli il proprio soggiorno, per quello nel progetto si parla di tre notti, nel tentativo di superare la media di 2,4 notti come accade ora. È importante conoscere i dati reali di chi accede alla città nel volgersi dei mesi, con alta concentrazione nei periodi estivi e compiere delle scelte adeguate su come intervenire.

GIACOMIN (1:16:19) nel merito della proposta pone la questione del turismo che soggiorna oltre i tre giorni con diritto al Buono Artigiano e chiede chi vi guadagna con il rischio che il comune possa perdere la tassa di soggiorno ed in merito alla tempistica per gli acquisti dei biglietti mezzi pubblici come intervenire per quanto riguarda la competenza portuale e delle ferrovie. Infine sul mercato delle locazioni richiede delucidazioni sul mercato abusivo e nota che non sia stato affrontato il tema della sicurezza nei punti nevralgici della città pur essendoci documenti presentati dai relatori.

FARINA (1:18:22) ribadisce che viene pagata dal turista la tassa di soggiorno a cui viene comunque corrisposto il Buono previsto, l'artigiano poi riscuoterà quanto di pertinenza dal Comune.

GIACOMIN (1:20:08) ripropone il quesito, considerando che ottenuto il voucher, bisognerà anche pensare ad un consorzio di esercenti.

TOSATTO (1:21:12) riguarda solo, con dovuti controlli, attività commerciali con prodotti locali, mentre i dati riguardanti i B&B abusivi corrispondono a quanto riportato e sulla questione di accesso alla città da parte della stazione dei treni o dal porto in mancanza di collaborazione con gli enti proposti sarà con il sistema di tariffazione a codice numeri poter verificare gli accessi in città.

FIANO (1:24:30) ritiene interessanti gli spunti legati alle proposte di un sostegno al commercio locale e sulla tutela della residenzialità. Nella proposta ritiene che vi sia come deterrente per la riduzione della presenza dei turisti sia nella differenza del costo per il turista dal pagamento dai 3 ai 6 euro ma non è certo l'elemento che consente la "chiusura della porta" al turismo e così può essere superato la soglia di limite massimo di presenze. Sul tema della razionalizzazione degli eventi ritiene inciderebbe poco mentre considera auspicabile modificare il calendario legato al turismo scolastico, spesso concentrato negli stessi periodi.

SCANO (1:28:36) sottolineando alcuni aspetti proposti, in particolare il Buono Artigiano e che al progetto si può riconoscere a differenza di altri quel vantaggio di essere di immediata attuazione e che si stimoli ad aumentare il prenotazione medio, arrivando alle tre notti considerando le agevolazioni proposte.

FORMENTI (1:35:56) non ritiene nel progetto in audizione di riscontrare una gran rivoluzione e ritiene che si basi sul disincentivo per l'entrata in città più che una regolazione dei flussi e pone la questione di come si possa attuare la decentralizzazione dei flussi e sul mercato sommerso ricettivo si chiede un pagamento maggiore ma non vi sono indicazioni su come invece far cessare questo tipo di mercato.

TOSATTO (1:36:00) ribadisce che il tentativo è di far sommergere questo mercato turistico abusivo e per quanto riguarda l'intero progetto si è consci che non possa bloccare l'attuale flusso ed il prevedibile aumento per i prossimi anni ma che non è nemmeno intenzione di chiudere una parte della città.

FARINA (1:38:48) riprendendo la questione dei 3 o 6 euro ricorda che è uno strumento e quindi modificabile e sulla questione della decentralizzazione si era anche pensato ad una modifica di arrivo agli approdi ma che comunque è una intenzione ma non fa parte della struttura stessa del progetto in presentazione.

LA ROCCA (1:41:06) ritiene il progetto, per i dati esposti, molto utile all'Amministrazione anche per gli spunti per la sostenibilità immediata sul campo del riscontro economico per la città, senza dover rendere elitario il turismo e l'importanza del vincolo di spesa che le possibili entrate siano a sostegno della residenzialità.

PEA (1:42:38) concorda che la prevista tassa preveda un vincolo di destinazione d'uso che però è privo di voci riguardanti la sicurezza ed in modo particolare come intervenire sul tema della pulizia della città.

FARINA (1:43:29) ricorda che nello sviluppo del progetto erano state pensate anche altre voci riguardante la destinazione dell'indotto ricavato poi con la realizzazione del progetto stesso e tra questa anche la tassa sulle immondizie.

PEA (1:44:31) ricorda che quel tipo di tasse devono seguire una loro strada, il problema è che il Comune deve far cassa, magari cercando di far entrare sotto forma di servizi determinate entrate, e come bisognerà poi confrontarsi sulla questione. Evidenzia l'importanza di favorire ed incentivare la residenzialità nel centro storico veneziano rispetto al tema dei flussi messaggio ben chiaro ed condivisibile.

VISMAN (1:45:25) riconosce che il progetto da modo di essere sviluppato su molte variabili e che consente in tempi stretti di essere attuato e dare un avvio a qualcosa che consenta di invertire la rotta in merito alla questione del tema dei flussi.

PEA (1:47:19) riconoscendo il merito al progetto presentato di fare in modo semplice una sintesi di temi molto complessi. Nel ringraziare tutti coloro che hanno presenziato, chiude la seduta alle ore 13.51.